

C'est une poupée, qui fait non, non, non, non, non, non
Toute la journée, elle fait non, non, non, non, non, non
Elle est, elle est tellement jolie
Que j'en rêve la nuit

C'est une poupée, qui fait non, non, non, non, non, non
Toute la journée, elle fait non, non, non, non, non, non
Personne ne lui a jamais appris
Qu'on pouvait dire oui

Sans même écouter elle fait non, non, non, non, non, non
Sans me regarder elle fait non, non, non, non, non, non
Pourtant je donnerais ma vie
Pour qu'elle dise oui [...]

Michel Polnareff, *La poupée qui fait non*, 1969

ANALISI DEL DOCUMENTO

FRANCESE:

Alla fine degli anni '60, questa famosissima canzone di Michel Polnareff presenta un nuovo tipo di donna che si afferma attraverso una presa di posizione, il diritto di dire “no”, anche se nella canzone a lei si fa riferimento come a una “bambola” alla quale l'autore vorrebbe (re)insegnare a dire “sì”.

COLLEGAMENTI

Italiano: Francesco D'Adamo, *Storia di Iqbal*

Il romanzo racconta la schiavitù di un bambino tessitore di tappeti e la sua ribellione. Si ispira alla vita del giovane pakistano Iqbal Masih.

Storia: *Dichiarazione Universale dei Diritti Umani*

Documento sui diritti alla persona adottato a Parigi il 10 dicembre 1948.

Inglese: Steven Spielberg, *The color purple*

Abusi sessuali, violenza domestica, razzismo sono alla base di questo film di Spielberg che mette in scena personaggi femminili.

Spagnolo: Héctor Olivera, *La noche de los Lápidas*

Il regista ripercorre la vicenda della “notte delle matite”, cioè il sequestro, la tortura e l'uccisione di un gruppo di studenti da parte della polizia in Argentina nel 1976.

Tedesco: Bertolt Brecht, *Leben des Galilei*

Dramma incentrato sulla vita dello scienziato con particolare attenzione al processo dell'Inquisizione e alla sua abiura.